



COMUNE DI BADESI

Provincia di Olbia-Tempio

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Valerio Scanu

## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale .....	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate .....	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente .....	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	9
BILANCIO PLURIENNALE .....	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale .....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
8. Verifica della coerenza interna .....	11
9. Verifica della coerenza esterna .....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	14
ENTRATE CORRENTI.....	14
SPESE CORRENTI.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 ..	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	29

**VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dr. Valerio Scanu, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

q ricevuto in data 17.06.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 10.06.2014 con delibera n. 96 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- § bilancio pluriennale 2014/2016;
- § relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- § rendiconto dell'esercizio 2013;
- § le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- § il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- § la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- § la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- § la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- § la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- § la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- § la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- § le deliberazioni o proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- § la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- § prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- § piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- § piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- § i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- § i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- § elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- § quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- § prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- § dettaglio dei trasferimenti erariali;
- § prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- q visto il regolamento di contabilità;
- q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 30.04.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

Il comma 20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 dispone che entro il 31/3/2014 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2013 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Ente ha trasmesso la certificazione in data 17.02.2014.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non risultano le passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 - Badesi	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Disponibilità</b>	289.993,88	0,00	597.945,70
<b>Anticipazioni</b>	0,00	349.912,52	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 - Badesi

<b>Quadro generale riassuntivo 2014</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.711.451,43	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.039.765,17
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.275.126,30	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	451.075,59
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	208.470,28		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	466.075,59		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	570.282,84
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	493.987,41	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	493.987,41
<i>Totale</i>	4.555.111,01	<i>Totale</i>	4.555.111,01
<b>Avanzo amministrazione 2013 presunto</b>	0,00	<b>Disavanzo amministrazione 2013 presunto</b>	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>4.555.111,01</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>4.555.111,01</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 - Badesi

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.661.123,60
spese finali (titoli I e II)	-	-3.490.840,76
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>170.282,84</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
Tab. 4 - Badesi	<b>2012 Consuntivo</b>	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Previsione</b>
Entrate titolo I	1.160.716,00	1.468.728,98	1.711.451,43
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.625.300,85	1.436.325,40	1.275.126,30
Entrate titolo III	223.545,32	185.656,02	208.470,28
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.009.562,17</b>	<b>3.090.710,40</b>	<b>3.195.048,01</b>
Spese titolo I (B)	2.952.002,60	2.856.550,72	3.039.765,17
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	150.403,89	160.027,75	170.282,84
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-92.844,32</b>	<b>74.131,93</b>	<b>-15.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	233.549,41	130.000,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	91.888,37	15.100,00	15.000,00
Contributo per permessi di costruire	91.888,37	15.100,00	15.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	10.300,00	86.379,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	10.300,00	86.379,00	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>222.293,46</b>	<b>132.852,93</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Tab. 5 - Badesi	<b>2012 Consuntivo</b>	<b>2013 Consuntivo o Prev. Ass.</b>	<b>2014 Previsione</b>
Entrate titolo IV	392.961,45	183.250,27	466.075,59
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>392.961,45</b>	<b>183.250,27</b>	<b>466.075,59</b>
Spese titolo II (N)	308.890,44	235.324,34	451.075,59
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>84.071,01</b>	<b>-52.074,07</b>	<b>15.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	91.888,37	15.100,00	15.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	10.300,00	86.379,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>2.482,64</b>	<b>19.204,93</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 - Badesi	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.081,42	3.081,42
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	386.075,59	386.075,59
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	42.000,00	42.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	70.000,00	70.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>501.157,01</b>	<b>501.157,01</b>

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 - Badesi

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	80.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	40.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	42.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>162.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>162.000,00</b>



**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 - Badesi

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	65.000	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>65.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	386.076	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>386.076</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>451.076</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>451.076</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
Tab. 12 - Badesi	<b>2015 Previsione</b>	<b>2016 Previsione</b>
Entrate titolo I	1.711.451,43	1.711.451,43
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.258.879,89	1.261.879,89
Entrate titolo III	208.470,28	208.470,28
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.178.801,60</b>	<b>3.181.801,60</b>
Spese titolo I (B)	2.997.590,89	3.071.682,41
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	181.210,71	110.119,19
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
Tab. 13 - Badesi	<b>2015 Previsione</b>	<b>2016 Previsione</b>
Entrate titolo IV	4.768.740,74	4.504.636,60
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.768.740,74</b>	<b>4.504.636,60</b>
Spese titolo II (N)	4.768.740,74	4.504.636,60
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 182 del 26.09.2013.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 142 del 02.07.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

**9. Verifica della coerenza esterna****9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

## 1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	2.737.146,72	
2010	2.888.275,14	
2011	2.752.428,94	<b>2.792.616,93</b>

## 2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
<b>2014</b>	2.792.616,93	15,07	420.847,37
<b>2015</b>	2.792.616,93	15,07	420.847,37
<b>2016</b>	2.792.616,93	15,62	436.206,76

## 3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 - Badesi

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
<b>2014</b>	420.847,37	0,00	433.559,00
<b>2015</b>	420.847,37	0,00	420.847,37
<b>2016</b>	436.206,76	0,00	436.206,76

## 4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 - Badesi

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3.195.048,01	3.178.801,60	3.181.801,60
spese correnti prev. impegni	3.039.765,17	2.997.590,89	3.071.682,41
differenza	155.282,84	181.210,71	110.119,19
<a href="#">risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</a>	10.434,60	10.434,60	10.434,60
<b>obiettivo di parte corrente</b>	<b>165.717,44</b>	<b>191.645,31</b>	<b>120.553,79</b>
previsione incassi titolo IV	715.931,01	3.235.789,00	3.852.456,00
previsione pagamenti titolo II	429.558,61	2.800.000,00	3.400.000,00
differenza	286.372,40	435.789,00	452.456,00
<a href="#">incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</a>	0,00	0,00	0,00
<b>obiettivo di parte capitale</b>	<b>286.372,40</b>	<b>435.789,00</b>	<b>452.456,00</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>452.089,84</b>	<b>627.434,31</b>	<b>573.009,79</b>

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 - Badesi

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	452.089,84	433.559,00	18.530,84
2015	627.434,31	420.847,37	206.586,94
2016	573.009,79	436.206,76	136.803,03

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 - Badesi

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	570.853,32	555.792,20	480.693,02
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.343,55		9.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Addizionale consumo energia elettrica	8.978,83		
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	60,51	14.144,58	
<b>Totale categoria I</b>	<b>617.236,21</b>	<b>609.936,78</b>	<b>529.693,02</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	19.078,50	12.609,81	14.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani		2.549,39	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES	522.735,06	684.020,14	787.361,30
Altre tasse	1.447,96	110,00	
TA RI			
TA SI			
<b>Totale categoria II</b>	<b>543.261,52</b>	<b>699.289,34</b>	<b>801.361,30</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	218,27	95,90	200,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			194.800,16
Altri tributi propri		159.406,96	185.396,95
<b>Totale categoria III</b>	<b>218,27</b>	<b>159.502,86</b>	<b>380.397,11</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.160.716,00</b>	<b>1.468.728,98</b>	<b>1.711.451,43</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote stabilite per l'anno 2014 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 26.05.2014:

- 8 per mille aliquota ordinaria;
- 3 per mille abitazione principale;
- 7,6 per mille aree fabbricabili.

E' stato previsto in euro 480.693,02, con una variazione di:

euro – 49.402,30 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012

euro – 75.099,18 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente non ha disposto l'adozione dell'addizionale Irpef per l'anno 2014.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 ammonta ad € 293.177,60. Non è stato previsto con voce specifica in quanto l'imposta è stata iscritta al netto.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 - Badesi

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	530.095,32	555.792,20	480.693,02
IMU ristoro dallo Stato	60.840,75	35.372,05	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	159.406,96	194.800,16
<b>totale</b>	<b>590.936,07</b>	<b>750.571,21</b>	<b>675.493,18</b>

**Imposta di scopo**

L'Ente non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006 alcuna imposta di scopo.

**Imposta di soggiorno**

L'ente, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, non ha istituito l'imposta.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 787.361,30 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo nonché le tariffe per l'esercizio 2014 saranno approvate dal consiglio comunale.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 185.396,95 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 25 del 26.05.2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 14.000,00.

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione è di euro 40.000,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 - Badesi

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	300.000,00	40.000,00	13,33%	40.000,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA	2.735,06	2.549,39	93,21%		0,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>302.735,06</b>	<b>42.549,39</b>	<b>14,05%</b>	<b>40.000,00</b>	<b>94,01%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno presenti nel proprio sito internet.



**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.081,42 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 - Badesi

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	12.600,00	32.100,00	39,25%	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>12.600,00</b>	<b>32.100,00</b>	<b>39,25%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 2 del 07.01.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,25%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 42.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 70 del 29.04.2014 per interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 21.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
66.228,67	58.000,00	42.000,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

Tab. 28 - Badesi

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	66.228,67	58.000,00	42.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 - Badesi

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	587.942,78	585.024,25	601.950,44	16.926,19	2,89%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	46.856,72	41.114,10	57.849,46	16.735,36	40,70%
03 - Prestazioni di servizi	1.934.863,46	1.855.549,07	1.935.721,89	80.172,82	4,32%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	
05 - Trasferimenti	254.847,78	259.525,31	334.710,07	75.184,76	28,97%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	84.083,33	74.259,47	64.204,38	-10.055,09	-13,54%
07 - Imposte e tasse	43.408,53	41.078,52	16.724,93	-24.353,59	-59,29%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	10.434,60	10.434,60	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	15.169,40	15.169,40	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.952.002,60</b>	<b>2.856.550,72</b>	<b>3.039.765,17</b>	<b>172.779,85</b>	<b>4,05%</b>

### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 601.950,44 riferita a n. 15 dipendenti, pari a euro 40.130 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- q dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- q dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- q dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- q degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 19,80%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 - Badesi

<b>anno</b>	<b>importo</b>
2011	627.348,70
2012	592.592,19
2013	579.602,32
2014	576.259,51
2015	576.259,51
2016	576.259,51

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 - Badesi

	<b>Rendiconto 2012 (o 2008)</b>	<b>Rendic/Assest. 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
spesa intervento 01	587.942,78	585.024,25	601.950,44
spese incluse nell'int.03	35.239,51	25.702,02	10.171,50
irap	38.746,29	38.239,34	9.661,13
altre spese incluse	44.628,82	35.755,27	63.993,80
<b>Totale spese di personale</b>	<b>706.557,40</b>	<b>684.720,88</b>	<b>685.776,87</b>
spese escluse	113.965,21	105.118,56	109.516,36
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>592.592,19</b>	<b>579.602,32</b>	<b>576.260,51</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>2.952.002,60</b>	<b>2.856.550,72</b>	<b>3.039.765,17</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>14,92%</b>	<b>15,13%</b>	<b>15,13%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione per l'anno 2014 è di € 1.996.571,35, incrementata di euro 99.908,18 rispetto al 2013 e di euro 14.851,17 rispetto al 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 - Badesi

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>sforamento eventuale</b>
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	52.570,00	80,00%	10.514,00	9.014,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.939,18	50,00%	969,59	323,28	0,00
Formazione	3.749,62	50,00%	1.874,81	1.874,72	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.262,52	20,00%	2.610,02	2.268,14	0,00

Si segnala la necessità di verificare tali spese in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)**

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

**Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)**

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Trasferimenti**

E' prevista una spesa di € 334.710,07 con un incremento di € 75.184,76 rispetto al 2013.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno la spesa dovrà essere monitorata e verificata nel corso dell'esercizio per garantire il contenimento.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

**Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo è stato determinato per euro 10.434,60 applicando l'aliquota del 20%, tenendo conto in particolare sulla dubbia esigibilità di parte della tarsu.

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,50% delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di

entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato servizi e non ne ha previsto per l'anno 2014.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 451.075,59, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono previsti investimenti l'anno 2014 investimenti senza esborso finanziario. L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

Non sono previste entrate per proventi da alienazioni immobiliari.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e

arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003.

Tab. 38 - Badesi

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	3.009.562,17
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	240.764,97
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	63.804,38
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,12%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	176.960,59

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 - Badesi

	2014	2015	2016
Interessi passivi	63.804,38	52.876,51	43.398,21
entrate correnti	3.195.048,01	3.178.801,60	3.181.801,60
% su entrate correnti	2,00%	1,66%	1,36%
<a href="#">Limite art.204 TUEL</a>	8,00%	8,00%	8,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 64.208,38, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 - Badesi

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.699.994,89	1.558.623,17	1.408.219,28	1.248.191,53	1.077.908,69	896.697,98
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-141.371,72	-150.403,89	-160.027,75	-170.282,84	-181.210,71	-110.119,19
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.558.623,17</b>	<b>1.408.219,28</b>	<b>1.248.191,53</b>	<b>1.077.908,69</b>	<b>896.697,98</b>	<b>786.578,79</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.921,00	1.893,00	1.870,00	1.870,00	1.870,00	1.870,00
Debito medio per abitante	811,36	743,91	667,48	576,42	479,52	420,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 - Badesi

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	93.359,21	84.083,33	74.259,47	63.804,38	52.876,51	43.398,21
Quota capitale	141.371,72	150.403,89	160.027,75	170.282,84	181.210,71	110.119,19
<b>Totale fine anno</b>	<b>234.730,93</b>	<b>234.487,22</b>	<b>234.287,22</b>	<b>234.087,22</b>	<b>234.087,22</b>	<b>153.517,40</b>



**Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.195.048,01
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	400.000,00
<i>Percentuale</i>		12,52%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti**

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- q dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del **TUEL**;
- q dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- q del tasso di inflazione programmato;
- q degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del **TUEL**;

- q delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- q della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- q della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- q del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- q delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 - Badesi

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.711.451,43	1.711.451,43	1.711.451,43	5.134.354,29
Titolo II	1.275.126,30	1.258.879,89	1.261.879,89	3.795.886,08
Titolo III	208.470,28	208.470,28	208.470,28	625.410,84
Titolo IV	466.075,59	4.768.740,74	4.504.636,60	9.739.452,93
Titolo V	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
<i>Somma</i>	4.061.123,60	8.347.542,34	8.086.438,20	20.495.104,14
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.061.123,60</b>	<b>8.347.542,34</b>	<b>8.086.438,20</b>	<b>20.495.104,14</b>

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.039.765,17	2.997.590,89	3.071.682,41	9.109.038,47
Titolo II	451.075,59	4.768.740,74	4.504.636,60	9.724.452,93
Titolo III	570.282,84	581.210,71	510.119,19	1.661.612,74
<i>Somma</i>	4.061.123,60	8.347.542,34	8.086.438,20	20.495.104,14
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.061.123,60</b>	<b>8.347.542,34</b>	<b>8.086.438,20</b>	<b>20.495.104,14</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 - Badesi

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>						
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.% su 2014</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	
01 - Personale	601.950,44	601.650,44	-0,05%	601.650,44	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	57.849,46	58.549,46	1,21%	58.549,46	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	1.935.721,89	1.943.838,86	0,42%	2.004.127,72	3,10%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.000,00	3.000,00	0,00%	3.000,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	334.710,07	294.946,69	-11,88%	318.227,65	7,89%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	64.204,38	53.276,51	-17,02%	43.798,21	-17,79%	
07 - Imposte e tasse	16.724,93	16.724,93	0,00%	16.724,93	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00		0,00		
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00		
10 - Fondo svalutazione crediti	10.434,60	10.434,60	0,00%	10.434,60	0,00%	
11 - Fondo di riserva	15.169,40	15.169,40	0,00%	15.169,40	0,00%	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.039.765,17</b>	<b>2.997.590,89</b>	<b>-1,39%</b>	<b>3.071.682,41</b>	<b>2,47%</b>	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno .

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 - Badesi

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni		100.000,00		100.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	386.075,59	4.588.740,74	4.424.636,60	9.399.452,93
Trasferimenti da altri soggetti	65.000,00	80.000,00	80.000,00	225.000,00
<b>Totale</b>	<b>451.075,59</b>	<b>4.768.740,74</b>	<b>4.504.636,60</b>	<b>9.724.452,93</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>451.075,59</b>	<b>4.768.740,74</b>	<b>4.504.636,60</b>	<b>9.724.452,93</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>451.075,59</b>	<b>4.768.740,74</b>	<b>4.504.636,60</b>	<b>9.724.452,93</b>

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli elementi forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di procedure idonee per rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate al fine di monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

**g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dr. Valerio Scanu**